



A B C
Associazione Brianza Campeggiatori
Sede a Vimercate (MB) c/o Villa Volontieri – Via Velasca 22
E-Mail: brianzacampeggiatori@gmail.com – Sito: www.abc.brianzaest.it



RADUNO DI CAPODANNO 2020

CAMPEGGIO FONTEMAGGIO ASSISI

La scelta del Campeggio Fontemaggio è dettata, come al solito, dalla presenza di una sala multiuso dove passare le serate, giocare a tombola, fare musica e presentare lo svolgimento del raduno. Assisi è una località di prestigio che permette di coniugare natura, storia e religione.

Siamo giunti al campeggio nella mattinata di Venerdì 27 Dicembre, abbiamo trovato posto nella terrazza superiore, vicino alla sala in modo da poter scaricare con relativa facilità il vino, lo spumante e tutto il necessario per preparare le serate.



Altri equipaggi, facenti parte del direttivo, hanno panettoni, pandoro, dolcetti e confezioni regalo, altri ancora casse acustiche, amplificatori, microfoni e computer. Siamo in tanti ben 55 equipaggi (109 persone) provenienti dal

centro/nord Italia. I soci che hanno aderito subito erano 50, poi alcuni si sono ritirati per problemi personali e alla fine eravamo in 42 soci e 13 esterni, di cui 7 con CCI di altri club e 6 hanno fatto la tessera A.B.C.

Era mia intenzione fermarmi a 52, poi le pressanti telefonate quotidiane mi hanno portato a 55 equipaggi, ci siamo stati ma al cenone eravamo vicini, vicini.

Il 27 sera dalle 20,00 in poi abbiamo fatto le registrazioni con la consegna del sacchetto di benvenuto contenente vino e dolcetti locali, veramente squisiti.

Il mattino successivo, come da programma, arrivano due autobus per la visita guidata di Gubbio. In Piazza 40 Martiri abbiamo appuntamento con le guide che ci fanno salire fino a Piazza Grande attraverso i vicoli e le stradine in cui si articola un grande presepe con statue a dimensione umana.



Superata la fontana dei Matti ci troviamo in piazza grande col Palazzo dei Consoli e il Palazzo del Podestà. Il tempo ci è stato favorevole, freddino ma con sole splendente. Gubbio è un bellissimo borgo medioevale, è bellissimo

passeggiare tra i suoi vicoli con gli edifici in pietra a vista, straordinario affacciarsi ai suoi balconi per ammirare il panorama che la circonda. La visita si conclude alle 12,30 con il ritorno al campeggio. Il pomeriggio è libero per permettere alle camperiste di preparare un piatto della tradizione da portare al Gran Buffet serale.

Il buffet è una tradizione del nostro club; ha avuto inizio quasi per caso nel raduno itinerante del Grande Fiume, quanto ci siamo divertiti, e da allora è divenuto una costante. Ogni equipaggio porta ciò che vuole, ma per almeno 4 persone, alla fine una



gran abbuffata spazzola via tutto, meraviglioso.

Il mattino successivo tutti presenti si parte per Perugia. Una giornata intera per visitare la città e i suoi musei. Almeno una volta nella vita si dovrebbe entrare nella Galleria Nazionale di Perugia.



Abbiamo appuntamento con le guide al Parcheggio Saba e, per accedere alla città, percorriamo i vicoli della Rocca Paolina in cui si esplica un mercatino permanente veramente suggestivo.

Giunti in Piazza IV Novembre non si può che rimanere a bocca aperta nell'ammirare La Fontana Maggiore, la Cattedrale di San Lorenzo e il Palazzo dei Priori.



In questo palazzo si trova la Sala dei Notari completamente pitturata con scene bibliche e leggende medioevali. Nel terzo piano trova posto la Galleria Nazionale con i capolavori di Duccio da Boninsegna, Piero della Francesca, Beato

Angelico, Pinturicchio e del Perugino (maestro di Raffaello).

Il rientro è programmato in serata in modo da avere il tempo per prepararci alla cena da consumare presso il ristorante del campeggio. La cena è risultata miserina. Avrebbero potuto fare di meglio. Dopo cena siamo andati nella sala a noi riservata per una fetta di panettone e un bicchiere di spumante. Siamo andati a letto presto, la giornata è stata intensa e stancante, non abbiamo più vent'anni.

Siamo giunti a Lunedì 30, si parte per Spoleto, sosta pranzo al Ristorante Zengoni, poi la visita di Spello nel pomeriggio.



Parlare di Spoleto è facile, dalla Rocca Albornoziana che sovrasta la città, al Ponte delle Torri, per giungere finalmente in Piazza del Duomo dove sorge la Cattedrale di Santa Maria Assunta. La cattedrale ospita affreschi del Pinturicchio e di

Filippo Lippi. Durante la salita con le scale mobili un piccolo incidente mi ha coinvolto, in quattro siamo stati capovolti, nessuna conseguenza per nessuno.

La pausa al Ristorante Zengoni è stata una piacevole sorpresa. Si è mangiato veramente bene. Se vi capita di passare da quelle parti la sosta è quasi obbligata in S.S Flaminia Km 123.



Siamo giunti a Spello in ritardo e con la pancia piena, ciò non ci ha impedito di risalire la cittadina e giungere alla Cappella Baglioni affrescata dal Pinturicchio. La cappella doveva essere chiusa, ma essendo in gestione privata hanno fatto un'eccezione. Più volte sono stato a Spello ma ho sempre trovato la Collegiata chiusa,

finalmente ci sono riusciti. Le foto sono vietate, questa è ripresa da internet, ma che meraviglia.

Alle 21,00 ci siamo ritrovati nella sala polivalente per la tombola. Quasi tutti i premi sono andati agli equipaggi esterni, anche il cesto con il miele e altri prodotti che di solito il Giannino mette in lotteria. Poiché a seguito della nuova normativa siamo costretti a rivedere il nostro statuto, alcuni del consiglio hanno suggerito di inserire la nota "Per partecipare alla tombola occorre avere almeno tre anni di anzianità nel club", ci stiamo pensando.

Eccoci arrivati al 31 dicembre, un solo bus navetta ci trasporta al parcheggio di Assisi vicino a Santa Chiara, poi a piedi scendiamo, con le guide, fino alla Basilica di San Francesco. Carducci la definì a ragione "Città



Santuario” in quanto tra le due Chiese di Santa Chiara e San Francesco ci sono cripte e luoghi miracolosi che attirano fedeli da tutto il mondo. Molto affascinanti la piazza del Comune e il Tempio di Minerva.

Le guide ci lasciano verso le 13,00 sotto la Basilica di San Francesco, siamo a 4 Km dal campeggio, alcuni rientrano col bus, altri preferiscono sostare in città e rientrare a piedi o in taxi. Alle 20,00 però tutti pronti, inizia la festa di fine anno.



Siamo in tanti ma con un pizzico di allegria ci sistemiamo tutti. La cena viene preparata nella cucina del ristorante a 300mt e portata in sala, due addetti preparano i piatti che vengono distribuiti dallo staff A.B.C. Nulla a che vedere con il cenone di Terracina, ma quando il trio “Cogli la Prima Mela” ha iniziato a suonare ho capito che sarebbe

stata una serata fantastica. Terminata la cena abbiamo sgombrato la sala e siamo andati avanti fino alle tre coinvolgendo tutti a ballare e cantare.

Il raduno organizzato è finito, il mattino seguente la diaspora, chi a Gubbio, chi in Puglia, chi ad Arezzo, chi a Cesenatico insomma la festa continua fino al 6 Gennaio.

Dai primi riscontri appaiono tutti soddisfatti, il campeggio in linea con le aspettative era pieno zeppo, il ristorante poteva fare di meglio, la sala ha svolto la sua funzione anche se ben pigiati, l’agenzia Stoppini molto professionale, le guide preparatissime, gli autisti puntali al secondo; ma l’arma sicuramente vincente è stato il programma, un luogo incantato che tutti conoscono ma che non finisce mai di stupire e affascinare.

A. Malaguti